

sono numerosi i genitori che, chiedendo che i propri figli siano dispensati dalle vaccinazioni obbligatorie previste dalle norme vigenti, per motivi medici certificati, non solo si vedono respinte queste richieste, ma vanno spesso incontro a pesanti sanzioni legali, quali le limitazioni alla patria potestà;

occorre ricordare che, nella maggior parte dei casi, i genitori che chiedono di esentare i propri figli dalle vaccinazioni obbligatorie lo fanno per l'esistenza di problemi sanitari che sconsigliano di sottoporre i minori ai vaccini obbligatori, e che molto spesso questi minori, stante appunto il loro particolare stato di salute sono sottoposti a controlli medico sanitari molto più rigidi di quelli previsti per legge, essendo seguiti con particolare attenzione, non solo dalle famiglie, ma anche dalle strutture sanitarie di base;

il numero dei minori per i quali le esenzioni di cui sopra sono richieste è talmente esiguo da non rappresentare un pericolo per la salute collettiva, qualora le esenzioni fossero loro accordate;

in materia di vaccinazioni obbligatorie la legislazione appare essere non uniforme, e facilmente soggetta ad arbitrii. Oltre alle leggi nazionali, infatti, esistono leggi regionali e regolamenti delle singole Asl. Questo da vita a casi di disparità di trattamento sul territorio nazionale;

in questo quadro normativo riveste un ruolo di primo piano anche la volontà dei singoli sindaci, i quali, a parere dell'interrogante, hanno spesso dimostrato un atteggiamento ingiustamente vessatorio nei confronti di quei genitori che, pur per circostanziati motivi medici, chiedono per i propri figli l'esenzione dai vaccini obbligatori;

a parere dell'interrogante non si fanno i giusti distinguo tra quei genitori che colpevolmente non sottopongono i propri figli alle vaccinazioni obbligatorie da quei genitori i quali, per circostanziate condizioni mediche particolari, richiedono l'esenzione dai vaccini nell'interesse della salute dei minori;

molti paesi dell'Ue non prevedono un regime di vaccinazioni obbligatorie. In questi stessi paesi non sembrano verificarsi situazioni medico sanitarie critiche riconducibili alla mancanza di tale obbligo;

vi è nella letteratura medica una vasta casistica di menomazioni e gravi effetti collaterali derivanti da vaccinazioni su soggetti in stati di salute particolari;

alcune vaccinazioni obbligatorie sembrano essere, a giudizio dell'interrogante, più legate al business delle case produttrici dei vaccini che alla salvaguardia della salute pubblica —:

se, al fine di tutelare le famiglie di cui in premessa per quale motivo non vi siano disposizioni legislative o regolamenti che, prevedendo una corretta interpretazione delle norme sulle vaccinazioni obbligatorie, salvaguardino le famiglie che chiedono la dispensa per tutelare la salute dei propri figli, e che ne distingua nettamente il caso da coloro che disattendono la norma senza giustificazione alcuna.

(4-06439)

Apposizione di firme a mozioni.

La mozione Fioroni e altri n. 1-00110, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 25 settembre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Bellini.

La mozione Sereni e altri n. 1-00209, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 15 maggio 2003, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Intini.

Apposizione di firme ad una risoluzione.

La risoluzione in commissione Scherini ed altri n. 7-00251, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 14 maggio

2003, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Falsitta, Lettieri, Nannicini.

**Apposizione di una firma
ad una interpellanza.**

L'interpellanza urgente Annunziata e altri n. 2-00709, pubblicata nell'allegato B ai resoconti dell'8 aprile 2003, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Lettieri.

**Apposizione di una firma
ad una interrogazione.**

L'interrogazione a risposta scritta Deiana n. 4-01673, pubblicata nell'allegato B ai resoconti del 13 dicembre 2001, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Russo Spena.

**Ritiro di documenti
del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori:

interrogazione a risposta in Commissione Giorgio Conte n. 5-01913 del 16 aprile 2003;

interrogazione a risposta in Commissione D'Agrò n. 5-02014 del 26 maggio 2003;

**Trasformazione di un documento
del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interpellanza urgente Cicchitto e altri n. 2-00762 del 20 maggio 2003 in interpellanza n. 2-00772.